

VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONALE 2017 – ASSESTAMENTO GENERALE

Il bilancio previsionale 2017 del Coordinamento provinciale è stato approvato nell'ottica del perseguimento dei fini di comunicazione e supporto all'attività politica per le numerose scadenze dell'esercizio in corso. L'organizzazione delle primarie nazionali e degli imminenti congressi locali impone un impegno anche economico, ristorato dal contributo degli elettori partecipanti alle consultazioni interne dello scorso 30 aprile, il cui ricavato, al netto delle spese vive, è stato trasferito alle Unioni Comunali in procinto di affrontare le elezioni comunali. La **tornata amministrativa**, alla luce anche del ballottaggio nel Comune Capoluogo, ha prodotto **maggiori spese per 8000 €** a cui il PD provinciale ha fatto fronte rispetto a quanto preventivato. L'esito del voto che ha sancito la perdita di alcuni Comuni, incluso Pistoia, determina inoltre una notevole **riduzione di entrate** per i **versamenti degli amministratori** a partire dalla seconda metà del 2017 per un **ammontare di circa 13000 €**.

A fronte di queste sensibili variazioni negli equilibri di bilancio occorre apportare una variazione al bilancio previsionale approvato dalla direzione provinciale per l'attuale esercizio, **in data 8 maggio 2017**, rilevando come i risultati elettorali ottenuti produrranno come conseguenza immediata una **perdita stimata in 21000 € per il solo 2017**, la cui copertura in fase di consuntivo può essere presumibilmente coperta dagli avanzi degli anni precedenti.

Diviene dunque nodale porre l'attenzione del gruppo dirigente sulla difficoltà di sostenere gli equilibri di bilancio a fronte del mutato quadro politico in Provincia. Lo scenario aumenta ulteriormente di complessità se alle spese ordinarie e ricorrenti vanno ad aggiungersi uscite ulteriori, come anche quelle dei prossimi mesi che riguarderanno inderogabilmente le *elezioni politiche* e i *Comuni al voto nel 2018*. Le **minori entrate** ad annualità piena **per il 2018** da **minori versamenti degli amministratori** è valutabile in **circa 30000 €**, una somma che da sola, senza considerare l'incertezza anche di altre entrate, invita alla riflessione sulla necessità di trovare forme alternative di finanziamento oltre a ricordare come sia dirimente preservare quelle esistenti, garantendone entità e puntualità da parte dei Circoli e degli Amministratori secondo le prescrizioni del Regolamento Finanziario.

IL TESORIERE

Emanuele Logli